

REGIONE TOSCANA



Giunta Regionale

*L'Assessore all'Istruzione,  
alla Formazione ed al Lavoro*

Prot. 247

Firenze, 28 luglio 2009

**Oggetto: Procedure per la programmazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2010/2011**

*Ai Pres. delle Province Toscane;  
Ai Sindaci dei Comuni della Toscana;  
Ai Pres. delle Conf. Zonali per l'istruzione;  
Agli Assessori all'Istruzione Comunali e Provinciali;  
Al Direttore Uff. Scol. Regionale Toscana;  
Ai Dir. Scolastici Istituzioni scol. Autonome;  
All'ANCI, UNCEM, URPT.*

Approssimandosi il periodo di svolgimento del procedimento per la programmazione della rete scolastica, così come previsto dalla Legge Regionale 32/02 ed al relativo Regolamento attuativo, per l'anno scolastico 2010/2011 si forniscono le seguenti indicazioni, informando che la recente sentenza della Corte Costituzionale 200/2009 ha confermato le competenze regionali in tema di programmazione e dimensionamento della rete scolastica. Rimangono quindi, come per gli anni precedenti, in vigore i criteri e parametri previsti dal Piano di Indirizzo Integrato 2006/10 della Regione Toscana.

1. E' quindi confermato il calendario delle scadenze temporali per l'assunzione degli atti di competenza dei vari soggetti interessati al procedimento, già formulato per la programmazione avvenuta nello scorso anno e cioè:
  - 30 settembre 2009 – approvazione degli atti di competenza delle Istituzioni scolastiche autonome;
  - 31 ottobre 2009 – approvazione degli atti dei Comuni tramite le conferenze zonali per l'istruzione;
  - 31 novembre 2009 – approvazione degli atti di competenza della Provincia.

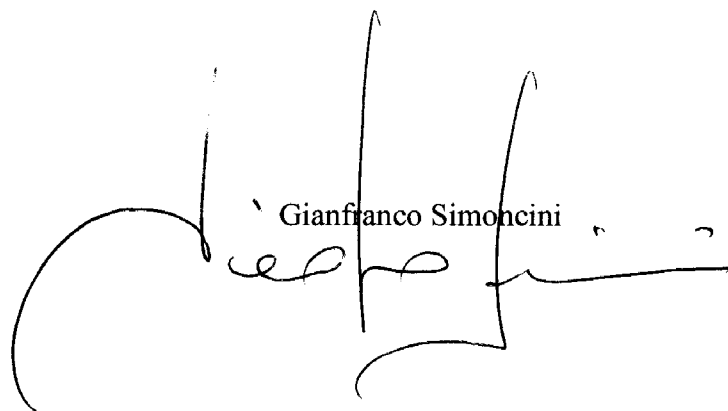
Si raccomanda l'assoluto rispetto delle suddette scadenze le quali, si ricorda, non hanno un valore astrattamente ordinatorio, ma sono le uniche che possono consentire alla Giunta Regionale di chiudere il procedimento di programmazione per il 31 dicembre 2009, cioè appena in tempo per le operazioni di pre-iscrizione. Si richiama perciò, nuovamente, al rispetto delle scadenze.

- Si unisce alla presente, per facilitare i vostri adempimenti, uno schema riassuntivo contenente l'indicazione delle varie fasi del procedimento di programmazione che risulta uguale a quello inviato

lo scorso anno, con la conferma del punto C4, nel quale è stato specificato che l'ordine di priorità complessivo delle variazioni della rete scolastica provinciale deve essere articolato in modo distinto nell'elenco delle variazioni relative alla scuola dell'infanzia ed al primo ciclo, in quello per le variazioni interessanti il secondo ciclo, ed infine in quello relativo alle proposte di variazione del dimensionamento.

- Il quadro sintetico delle procedure e altro materiale utile per la programmazione scolastica sarà rintracciabile, sul sito della Regione Toscana [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it) seguendo il seguente percorso: sezione "istruzione e ricerca", voce "scuola primaria", sezione "piani e progetti" in cui è presente il link "programmazione della rete scolastica".
- Si fa presente che le Delibere Provinciali devono essere tassativamente predisposte con la modulistica prevista dai competenti uffici regionali e rintracciabili all'indirizzo internet prima richiamato.
- Si ricorda che con Decreto Ministeriale 25/10/2007 in merito alla "Riorganizzazione dei Centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali", vengono definiti i criteri generali per il conferimento dell'autonomia di cui al DPR n. 275/99 ai "Centri provinciali per l'istruzione degli adulti". L'autonomia è conferita ai centri nell'ambito dei piani provinciali di dimensionamento della rete scolastica.

Fiducioso nella Vostra consueta collaborazione e disponibilità per il buon andamento di questo importante processo di programmazione regionale, colgo l'occasione per inviarVi i miei più cordiali saluti.

  
Gianfranco Simoncini